



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



Progetto "PROCESSI PARTECIPATIVI E CULTURA DELLA LEGALITÀ"

RELAZIONE FINALE





ALLEGATO 10 _ SCHEMA-TIPO DELLA RELAZIONE FINALE 1

SCHEMA-TIPO della RELAZIONE FINALE²

La Relazione Intermedia, redatta in formato A4, dovrà rispettare, ai fini di una più agevole comparabilità dei differenti percorsi partecipativi **la seguente struttura minima**, potendosi **aggiungere ulteriori campi e annessi con immagini del processo in oggetto**.

1) Frontespizio

(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura “Relazione Intermedia”, una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l’eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura “processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - “Legge sulla Partecipazione”).

2) **ABSTRACT** *max 4.000 caratteri spazi inclusi*

si chiede di riassumere obiettivi principali del processo, caratteristiche e problematiche del territorio che si intendeva tenere in conto nello sviluppo del medesimo, metodologia utilizzata e durata complessiva del processo, principali risultati ottenuti e sorprese emerse, eventuali questioni rimaste aperte

La proposta ha avuto come oggetto la messa in atto di azioni partecipate a più livelli e destinate a costruire percorsi socio istituzionali volti alla diffusione della cultura della legalità ed al contrasto non repressivo ad ogni forma di criminalità organizzata per supportare la costruzione di una Rete per la Legalità, come previsto dalla L.R. n.14/2019 “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”; nonché sensibilizzare le giovani generazioni, ma non solo, sul fenomeno della criminalità organizzata di stampo mafioso.

Dalle analisi di contesto elaborate sono emerse forme di disagio riferibili a situazioni di povertà economica, culturale e sociale: tali ambienti costituiscono terreno fertile per il propagarsi sul territorio di fenomeni criminali, sia legati a sistemi organizzati come la SCU sia in forma di microcriminalità. In particolare, emerge una fragilità della popolazione giovanile con fenomeni di dispersione scolastica, giovani NEET, diffusione di azioni criminali minori ma persistenti.

La pubblica amministrazione, inoltre, ha manifestato la necessità di ampliare le politiche di trasparenza ed anticorruzione, al fine di permettere ai cittadini il riconoscimento del ruolo

¹ NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

² NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale “Costi generali del processo” utili a capire l’impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.



istituzionale a partire dalla gestione pubblica, alla tutela ambientale e del bene comune. Si registra la necessità di formare e promuovere una P.A. più trasparente, indirizzata a politiche di partecipazione e coesione sociale, favorendo la relazione pubblico-privata e la promozione della cultura della legalità, all'interno ed all'esterno delle istituzioni.

Le metodologie applicate sono quelle della progettazione partecipata che prevedono il coinvolgimento e la collaborazione dei vari attori di una comunità (cittadini, amministratori e tecnici) che, attraverso spazi e momenti di elaborazione, approfondimento, percorsi esperienziali, momenti di formazione informale, sono coinvolti nell'attuazione di azioni progettuali con ricadute positive sui partecipanti e il loro gruppo di appartenenza. Valore primario diventa l'investimento sul capitale umano e sociale, prodotto sia in verticale (il rapporto tra cittadini e amministrazioni), che in orizzontale (le relazioni tra i soggetti sociali singoli e collettivi). L'aumento di tale capitale è collegato alla valorizzazione dell'autogestione, al rafforzamento delle relazioni e alla cooperazione tra cittadini, allo sviluppo del senso di responsabilità civica dei cittadini, al contributo dei cittadini alla risoluzione delle problematiche comunitarie, alla creazione di un clima positivo di fiducia amministrazione-utenti, alla costruzione del senso di comunità. Ne consegue che la validità di questa metodologia sia quella di costruire delle competenze che rendano i partecipanti più capaci di affrontare insieme le sfide future, attivando un processo di *empowerment* delle persone e della comunità: i partecipanti sono stati coinvolti attraverso candidature libere e/o individuazione diretta di particolari stakeholder di progetto.

Particolare cura è stata posta per:

- promuovere l'interscambio tra i tecnici ed i destinatari,
- gestire lo scambio e la negoziazione tra gli amministratori e i destinatari (e le concomitanti dinamiche di potere e conflitti di interesse)
- definire una visione condivisa dell'oggetto di lavoro e dei problemi da affrontare. Attori diversi, pur condividono la stessa dimensione locale, possono appartenere ad habitat culturali diversi, e quindi attribuire significati diversi agli stessi fatti
- costruire scenari possibili (prefigurare ciò che non c'è)
- dar seguito alle proposte/ condivisioni che emergono
- costruire un impianto di valutazione che permetta ai promotori ed ai partecipanti di leggere il processo di lavoro e i risultati emersi.

Il processo partecipato, causa situazione epidemiologica da Covid-19, ha avuto una durata complessiva pari a 17 mesi, contro i 6 previsti in fase di progettazione.

Risultati principali sono:

1. *reale progettazione condivisa tra Partner*
2. *protocollo della RETE IN COMUNE PER LA LEGALITA' e avvio della RETE con richieste di adesioni pro-attive maggiori di quelle sperate*
3. *Indagine e studi indiretta e diretta sulla percezione del fenomeno criminale*
4. *Coinvolgimento partecipato dei giovani e non tramite Laboratorio Teatrale e Storytelling, incontri presso le scuole, Spettacolo Teatrale e Cineforum*
5. *coinvolgimento partecipato della popolazione tramite incontri, forum e giornata della legalità*



6. Creazione del logo della RETE e strumenti di comunicazione coordinata
7. Formazione ai dipendenti della P.A. e rilevazione su anticorruzione nella P.A.
8. Ottime basi per il follow-up

A causa della Pandemia le maggiori difficoltà rilevate sono state il coinvolgimento continuo dei dipendenti PA impossibilitati spesso a co-partecipare in gruppo all'attività di coinvolgimento e/o formazione anche a distanza.

3) Indice della Relazione Finale

Nome dei referenti dell'organizzazione responsabile
Oggetto del processo
Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora
Staff del progetto
Partnership coinvolte nel processo partecipativo
Fasi del processo e attività realizzate
Metodologie e strumenti partecipativi
Comunicazione
Partecipanti e loro grado di soddisfazione
Replicabilità e sostenibilità del processo
Memoria del percorso partecipativo
Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate
Elenco dei giustificativi di spesa da allegare
Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale

4) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)

Claudio Lettere – Vicepresidente del Capofila Teatro dei Veleni Soc. Coop. Sociale
referente di progetto teatrodeiveleni@gmail.com 3200264370

Data di sottoscrizione Convenzione 04/11/2020 da Alessandra Cocciolo Minuz per Teatro dei Veleni Soc. Coop. Sociale e Antonella Bisceglia per Ufficio Partecipazione Regione Puglia

5) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici – in alternativa è possibile allegare alla Relazione Finale il file xls con le medesime informazioni)

Nome	cognome	ruolo	mail	tel
Alessandra	Cocciolo Minuz	Presidente, Legale Rappresentante	a.cocciolominuz@gmail.com	3896986894



		<i>del Teatro dei Veleni</i>		
<i>Claudio</i>	<i>Lettere</i>	<i>VicePresidente del Teatro dei Veleni, Referente di progetto</i>	<i>claudiolettere@gmail.com</i>	<i>3200264370</i>
<i>Mauro Giuseppe</i>	<i>Quarta</i>	<i>Presidente VisitMessapia APS</i>	<i>quarta@projectpuglia.it</i>	<i>3355248195</i>
<i>Gabriella Aurelia</i>	<i>Muia</i>	<i>VicePresidente Visit Messapia Aps</i>	<i>muia@projectpuglia.it</i>	<i>3385255953</i>
<i>Flavio</i>	<i>Filoni</i>	<i>Sindaco di Galatone (Le)</i>	<i>sindaco@comune.galatone.le.it</i>	-
<i>Antonio</i>	<i>Chiga</i>	<i>Dirigente comune di Galatone (Le)</i>	<i>antonio.chiga@comune.galatone.le.it</i>	<i>3204331888</i>
<i>Concettina</i>	<i>Buongiorno</i>	<i>Vicesindaco Comune di Seclì (Le)</i>	<i>protocollo.comune.secli@pec.rupar.puglia.it</i>	-
<i>Carmela</i>	<i>Ventrella</i>	<i>referente Dipartimento Giurisprudenza Università Aldo Moro, Bari</i>	<i>carmela.ventrella@uniba.it</i>	<i>3398173435</i>
<i>Gianluca</i>	<i>Vilei</i>	<i>Referente Comune di Seclì (Le)</i>	<i>ufficioragioneria@comune.secli.le.it</i>	<i>3335006122</i>
<i>Fabiola</i>	<i>Francone</i>	<i>Tecnico Coordinatore Progetto</i>	<i>fabiolafrancone@gmail.com</i>	<i>3343498216</i>
<i>Gaetano</i>	<i>Dammacco</i>	<i>Consulente esperto Comune di Galatone</i>	<i>mailto:gdammacco48@gmail.com</i>	<i>3482665190</i>



6) Oggetto del processo

(descrivere brevemente quale era l'oggetto al centro del processo, le ragioni della scelta, il territorio di riferimento e in quale contesto decisionale la sperimentazione si collocava.

La proposta ha avuto come oggetto la messa in atto di azioni partecipate a più livelli e per obiettivi destinate a costruire percorsi socio istituzionali volti alla *diffusione della cultura della legalità ed al contrasto non repressivo ad ogni forma di criminalità organizzata* per supportare, coadiuvare e accelerare la costruzione di una RETE PER LA LEGALITÀ come previsto dalla L.R. n.14/2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza".

Organizzazione proponente: Teatro dei Veleni Soc. Sociale – Capofila; Enti pubblici partner: Comune di Galatone, Comune di Seclì, Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza. Altri soggetti partner VISITMESSAPIA Associazione di Promozione Sociale

Beneficiari diretti sono stati i giovani e cittadini dei Comuni di Galatone, Seclì, San Donato, San Cesario, Calimera e Lequile, e le rispettive Amministrazioni Pubbliche. Beneficiari indiretti sono stati i giovani, cittadini e amministrazioni pubbliche che intenderanno aderire alla costituzione della RETE.

Il contesto decisionale nel quale si è sviluppata la creazione della RETE è quello prevalente della P.A. accompagnato dal mondo scientifico universitario che ogni giorno approfondisce gli argomenti giuridici e legali ed ha indirizzato gli studi sul territorio e gli sviluppi possibili; il mondo del terzo settore ha offerto le proprie competenze per velocizzare il processo di coinvolgimento a livello locale e per promuovere la RETE anche all'interno del tessuto socio-economico locale.

7) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

descrivere brevemente quali erano gli obiettivi che si era dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso del tempo; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati conseguiti, cercando di identificarne le ragioni; quali obiettivi non previsti si sono eventualmente conseguiti.

In relazione al processo partecipato attivato sui territori coinvolti, se ne riportano gli obiettivi originali:

- A) Analisi del fenomeno e dei contesti per fotografare la situazione sui territori di riferimento rispetto alla percezione dei fenomeni criminali e illegali in modo poi da divenire la base scientifica per attivare tutte le azioni partecipative.
- b) Promozione di collaborazioni interistituzionali per la costruzione della rete in comune per la legalità con la creazione di un tavolo di coordinamento dei partner di progetto.
- c) Accrescere la conoscenza delle norme giuridiche e costituzionali che regolano il funzionamento della società' e delle istituzioni. Con lezioni frontali, focus group e somministrazione di questionari agli amministratori e dipendenti della p.a. per approfondire i temi sulla legalità e anticorruzione



d) sostegno all'innalzamento della cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso la sensibilizzazione delle giovani generazioni e dei cittadini al contrasto di ogni forma di illegalità con azioni partecipative integrate per offrire una "reale" lettura delle azioni illegali e criminali locali. Tema trasversale è la tutela dell'ambiente ed il rispetto del bene comune

Si è ritenuto opportuno mantenere tali obiettivi inalterati perché correlati in maniera intrinseca al buon esito del processo partecipato. Alla data odierna tali obiettivi risultano confermati e pienamente raggiunti.

C'è da puntualizzare comunque che:

1. Circa l'allargamento della RETE l'interesse suscitato è superiore a quello sperato ed ha raggiunto le province del Salento e la Provincia di Bari nonché Istituzioni importanti per il futuro della RETE.
2. Circa la formazione nei confronti dei dipendenti della P.A., la pandemia non ha permesso di completare il ciclo di incontri formativi, ma in fase di follow-up l'obiettivo sarà comunque raggiunto.

8) Durata del processo

(descrivere brevemente quale era la durata inizialmente prevista, eventuali scostamenti motivati.
mesi complessivi di durata del processo= 6 (sei)

Il progetto ha avuto avvio nel mese di Novembre 2020 ma, causa emergenza sanitaria che ha inciso in maniera rilevante nell'attuazione dei processi attivati, si è protratto sino a marzo 2022

9) Staff del progetto

(elencare nome, cognome e ruolo delle persone coinvolte nell'organizzazione del processo partecipativo, includendo le eventuali istituzioni di appartenenza)

- Alessandra Cocciolo Minuz, Presidente, Legale Rappresentante del Teatro dei Veleni
- Claudio Lettere, VicePresidente del Teatro dei Veleni, Referente di progetto
- Mauro Quarta, Presidente VisitMessapia APS
- Aurelia Muia, VicePresidente Visit Messapia Aps
- Fabola Francone, referente Comune di Galatone (Le)
- Gaetano Dammacco, consulente comune Galatone
- Carmela, Ventrella, referente Dipartimento Giurisprudenza Università Aldo Moro, Bari
- Flavio Filoni, Sindaco di Galatone (Le)
- Antonio Chiga, Dirigente comune di Galatone (Le)
- Gianluca Vilei, referente Comune di Seclì (Le)
- Concettina Buongiorno, Vicesindaco Comune di Seclì (Le)



10) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

(indicare le organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo, ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si sia relazionato con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali; spunti e osservazioni su difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo)

- Teatro dei Veleni Scs
- Comune di Galatone
- Comune di Seclì
- Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza
- Visitmessapia Associazione di Promozione Sociale
- Comune di Conversano (Ba)
- Comuni dell'Ambito Sociale di zona di Nardò
- I.C. Polo 1 Galatone/Seclì
- I.C. Polo 2 Galatone/Seclì
- I.I.S.S. E. Medi- Galatone

Il processo attivato ha mirato a sviluppare e rafforzare la cittadinanza attiva, la legalità e la corresponsabilità, anche attraverso la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del Bene Comune. Pertanto, si può asserire che i destinatari coinvolti (dalle diverse caratteristiche, non solo anagrafiche) sono in grado di promuovere la qualità della vita in una comunità attraverso una condivisione sociale e condividere lo sviluppo di conoscenze, abilità, motivazioni e valori fondamentali tali da favorire la cittadinanza attiva.

Il Teatro dei Veleni scs ha trasferito e integrato le buone prassi di altri progetti, tuttora in corso sui territori coinvolti, con tematiche di promozione della cittadinanza attiva, promozione della legalità, antimafia sociale; messo a disposizione LUG (che gestisce a San Donato e San Cesario); facilitato l'incontro e la partecipazione attiva delle A.C. di San Donato, San Cesario, Lequile e Calimera dove già opera quotidianamente; organizzato e condotto gli interventi di animazione territoriale e di formazione informale; condotto l'indagine sui dipendenti comunali.

I Comuni coinvolti hanno svolto un ruolo determinante nel percorso partecipato tra gli amministratori locali, i dipendenti comunali con l'intento di attivare, organizzare e gestire la rete in comune per la legalità, mettendo a disposizione locali, strutture, Laboratori Urbani Giovanili, ist. scolastici per organizzare le attività partecipate e facilitare l'incontro con giovani e cittadini.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha offerto soprattutto know-how, competenze ed esperienze certificate al fine di accompagnare il percorso partecipato di formazione e coinvolgimento nella p.a. e nella elaborazione degli atti necessari ad avviare la rete in comune per la legalità. Nelle azioni di informazione ed animazione ha suggerito metodi, esperienze sulla legalità da proporre durante i focus group e gli incontri a tema. Infine, l'ente ha offerto spunti e indicazioni per elaborare le indagini dirette previste a supporto del processo partecipato.



VISITMESSAPIA si è occupata, in particolar modo, della comunicazione, dell'indagine diretta ed indiretta, e ha supportato la realizzazione delle azioni di coinvolgimento e di animazione territoriale. Le difficoltà registrate durante il processo partecipato sono state dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19, dall'impossibilità di poter raggiungere i dipendenti comunali in smartworking e gli alunni e gli studenti impegnati in DAD; si è provveduto a recuperare le attività previste non appena è stato consentito il coinvolgimento e la partecipazione diretta nelle forme più efficaci.

11) Fasi del processo e attività realizzate

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

data	Attività realizzate	Att. previste	Descrizione
10/11/2020 18/11/2020 22/03/2021 06/04/2021 25/05/2021	Tavoli di coordinamento tra partner	x	Incontri periodici tra partner per condividere attivamente le scelte strategiche del progetto e le soluzioni durante il periodo pandemico
30/07/2021	Sottoscrizione Protocollo di 'Rete in Comune per la legalità: Teatro dei Veleni Coop. Sociale; Comune Galatone; Comune Secli; Dipartimento Giurisprudenza – Università degli Studi di Bari 'A. Moro'; Visitmessapia Aps;	x	Il 30 Luglio 2021 alle ore 11:00 presso la struttura "Opera Seme" a Galatone (Le) S.P. Galatone - Galatina si è tenuta la conferenza per la sottoscrizione del protocollo d'intesa "Rete in Comune per la Legalità" che fa parte delle azioni del progetto "Processi partecipativi e cultura della legalità" finanziato dal bando della Regione Puglia "Puglia Partecipa". La sottoscrizione del protocollo ha sancito la costituzione della prima "Rete" in Puglia come previsto dalla legge regionale n. 14 del marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza". Con la costituzione della Rete si intendono avviare e realizzare le iniziative, i servizi e le attività volte a sostenere, sviluppare e implementare la promozione della cultura della legalità, dell'educazione alla responsabilità sociale, dell'antimafia sociale e del contrasto non repressivo ad ogni forma di criminalità organizzata con la prerogativa di allargare nel tempo la compagine degli aderenti ad altri Comuni, agli Ambiti Sociali di Zona, alle Istituzioni ed agli Enti Territoriale, oltre che al mondo dell'impresa e delle rappresentanze. La Rete s'ispira, inoltre, a quanto stabilito dalla L. R. n.28/2017 sulla partecipazione. Alla conferenza, tenuto conto delle restrizioni in atto, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dei Partner, alcuni rappresentanti delle istituzioni locali tra cui il



			Comandante dei C.C. della stazione di Galatone e il Comandante della Polizia Municipale.
20/10/2021 – 30 ore	'Storytelling digitale, racconti di realtà' nell'ambito del Cineforum a cura del Teatro dei Veleni	x	<p>Percorso di confronto, condivisione di vissuti e memoria autobiografica con l'utilizzo di new media per stimolare la riflessione e il dibattito su tematiche d'attualità – cittadinanza attiva, antimafia sociale, lotta alle discriminazioni, intercultura.</p> <p>Il percorso ha raccolto testimonianze e racconti di vita vissuta, previsto la realizzazione di video testimonianze e momenti di discussione partecipata. Il gruppo coinvolto, dalle caratteristiche eterogenee per genere ed età, ha saputo confrontarsi in maniera autentica e spontanea, condividendo riflessioni e stati d'animo.</p> <p>Si è intesa la dimensione del cineforum con la proiezione-condivisione di corti autobiografici inediti, realizzati durante il progetto.</p> <p>Storytelling, racconti di realtà ha proposto un'occasione di riflessione globale offrendo il quadro culturale entro il quale si è collocata questa condivisione: l'approccio interculturale non può essere inteso limitatamente al contesto gruppo-lavoro, ma va collocato entro una prospettiva sociale di ampio respiro. Prospettiva che si fonda su principi di base quali la cittadinanza democratica e la partecipazione. Una cultura della diversità può svilupparsi solo se si conciliano la norma della maggioranza e i diritti delle persone appartenenti alle minoranze e solo se vengono creati ambienti di dialogo aperti a tutti. In questa prospettiva l'intercultura viene intesa come incontro dialogico tra storie, narrazioni, identità plurime che si trasformano in un continuo processo discorsivo e l'educazione interculturale come relazione educativa definita in termini processuali e dinamici. Accanto a un'idea di intercultura viene presentata un'idea di cinema non come semplice strumento per avviare un dibattito, ma come creazione artistica e produzione sociale, come gioco di sguardi tra realtà, schermo, vissuti personali. Si fa poi riferimento alla dimensione interculturale del cinema in quanto meticcio, intreccio di narrazioni e di sguardi, capace di attraversare frontiere. Dimensione che, per essere adeguatamente valorizzata, deve prevedere un approccio interculturale alla visione che tenga conto del setting, delle modalità comunicative, dello stile di lavoro, dello spettatore come</p>



			<p>soggetto sociale. La promozione del dialogo interculturale di questa tipologia comporta dimensioni distinte ed interdipendenti: governance democratica della diversità culturale; partecipazione e cittadinanza democratica; acquisizione di competenze culturali; spazi di dialogo aperti; scala internazionale.</p> <p><u>Playlist dei contenuti visionabili su - YouTube</u></p>
28/10/2021 – 20 ore	‘Scrittura circolare’ nell’ambito del Laboratorio Teatro Sociale e di Comunità 1	X	<p>La scrittura collettiva o partecipata o conviviale è una forma di scrittura che coinvolge, nella progettazione e nella stesura del testo, più autori. Di origine tutta italiana, in principio fu Marinetti con i Futuristi, attraverso Don Milani e la Rete, da gioco linguistico, si è ritagliata il suo piccolo ma prezioso posto nello scenario della nostra letteratura. Percorso di scrittura partecipata che ha portato alla stesura di una sceneggiatura inedita dal titolo ‘La teoria dei giochi’.</p> <p>Tale testo, scritto a più mani, è frutto di un’intensa e costante collaborazione nei corsisti, abilmente guidati dal docente, regista-demiurgo.</p> <p>La sceneggiatura, pensata ed elaborata con modalità condivisa e partecipata, tratta tematiche sociali intense ed attuali, racconta i disagi della contemporaneità in un intreccio narrativo tra giallo e noir che ipotizza una possibile pubblicazione ed una messainscena.</p>
Dal 05/10/2021 Al 25/03/2022	indagine ‘benessere organizzativo’ sui dipendenti Comunali	X	<p>L’indagine mira a fornire uno strumento di conoscenza approfondito su tre temi fondamentali: Benessere organizzativo, Grado di condivisione sul sistema di valutazione, Valutazione del superiore gerarchico. Affrontare in maniera complessiva i suddetti temi, consente di definire meglio il ponte dialettico tra attività amministrativa interna dell’ente in questione e i valori della comunità di appartenenza. Diventa, di conseguenza, automatico operare le giuste connessioni con gli elementi caratterizzanti il progetto in questione: Legalità, Antimafia sociale, Trasparenza e Cittadinanza Attiva.</p>
26/02/2022	SPETTACOLO TEATRALE "EcoCreAbility - il laboratorio a rifiuti ZERO" una produzione teatro		<p>Una favola contemporanea sul valore del riuso e del rispetto dell'ambiente. Gli spettatori, grandi e piccini, vengono accompagnati alla scoperta del particolarissimo laboratorio della <i>Professora Logik de Guanto</i>, assistono a strani esperimenti e bizzarre invenzioni, nel tentativo di debellare lo ‘sporcotuttoemenevò’, diffusa attitudine umana degli ultimi tempi. Sin da subito, l’impresa si</p>



	ragazzi del Teatro dei Veleni		<p>dimostra ardua, non priva di imprevisti e sorprese. Lo spettacolo mira a sensibilizzare i più piccoli, ma non solo, sui problemi legati ai consumi e agli sprechi, conseguenza di grandi e piccole scelte sbagliate. Sbagliate, ma non irreversibili. La messa in scena, dinamica ed incalzante, vede coinvolti tre attori ed i rispettivi comportamenti legati al consumo ed alla produzione di rifiuti, e ne esorta l'evoluzione verso buone prassi più rispettose dell'ambiente attraverso toni vivaci e frizzanti che consentono di trattare le tematiche ambientali (riciclo, raccolta differenziata, sostenibilità, inquinamento...) in maniera briosa e divertente. La scenografia e la costumistica, inoltre, perseguono il principio del riciclo, riuso, riduco.</p>
08-15-22-29/03/2022 -12 ore	Teatro Sociale e di Comunità II	X	<p>La metodologia del Teatro Sociale e di Comunità si fonda sull'efficacia del teatro e delle performing arts per lo sviluppo dell'uomo e delle sue relazioni in ogni condizione di vita personale, professionale e comunitaria, ed è parte di un processo d'innovazione sociale, di cittadinanza e di promozione della salute, orientata allo sviluppo di società inclusive e comunità plurali.</p> <p>In questa tipologia di teatro, il momento dell'incontro tra il percorso teatrale del gruppo e la comunità è forse il momento più delicato e tira in ballo un'azione multidisciplinare dal forte coinvolgimento comunitario in un'ottica di riconoscimento di un'identità sociale condivisa e partecipata.</p> <p>Questo laboratorio ha mirato a diffondere la cultura della legalità garantendo la libera espressione e l'interiorizzazione dei valori di partecipazione, condivisione, libertà e parità.</p>
28/01/2022 01/02/2022	<i>Appuntamenti partecipati tra Comuni</i>	X	<p>Incontri mirati a promuovere la partecipazione dei Comuni aderenti alla "Rete in Comune per la Legalità" e finalizzati all'allargamento della stessa presentando ai Comuni non ancora aderenti i vantaggi e l'importanza dell'azione promossa dalla stessa.</p> <p>28 gennaio 2022 - Incontro partecipato con il Comune di Conversano, aderente alla Rete;</p> <p>1 febbraio 2022 - Incontro partecipato con i Comuni dell'Ambito Sociale di zona di Nardò (con i rappresentanti dei Comuni di Nardò, Galatone, Seclì, Copertino e Porto Cesareo).</p>



16/03/2022	GIORNATA PER LA LEGALITÀ "Mafie, territorio e società civile"	X	<p>Mercoledì 16 marzo 2022 alle ore 15:30 presso il Palazzo "P. Del Prete" - Aula "A. Moro" Giornata per la Legalità "Mafie, territorio e società civile" organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".</p> <p>Sono intervenuti il prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il prof. Roberto Voza, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e la prof.ssa Carmela Ventrella, Coordinatrice dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e referente del progetto "Processi partecipativi e cultura della legalità" e, di seguito, Francesco Giannella, Procuratore aggiunto Coordinatore della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari.</p>
21/03/2022	Giornata della Legalità "Personaggi e testimoni".	X	<p>Lunedì 21 marzo 2022 alle ore 18:00 presso il Circolo cittadino in Piazza Costadura, la Giornata della Legalità "Personaggi e testimoni", incontro e dibattito con la proiezione della video intervista a Giovanni Impastato sul fratello Peppino.</p>
4-7-21-24/03/2022	INCONTRI SULLA LEGALITÀ CON LE SCUOLE "Legalità e mafie"	X	<p>Tre giorni dedicati alla legalità chiamando in causa i più giovani attraverso tavoli di partecipazione tenuti con le classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Galatone/Secli, dell'Istituto Comprensivo Polo 1 di Galatone e dell'IISS "Enrico Medi" di Galatone. Gli studenti hanno potuto presentare in questa occasione la sintesi dei percorsi di approfondimento incentrati sui temi della legalità e dell'antimafia che hanno potuto intraprendere grazie alle scuole partecipanti.</p> <p>Durante gli incontri è stato realizzato materiale video e grafico con il supporto degli esperti del progetto</p>
10/11/2020 28/3/2022	Indagine indiretta e diretta	x	<p>L'indagine è stata svolta da più consulenti nominati che hanno operato sin dall'inizio del progetto dapprima realizzando l'indagine indiretta e sviluppando i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della Criminalità Organizzata • Economia e Criminalità organizzata • Gli effetti della pandemia • Criminalità organizzata e società civile • contesto territoriale regionale • I reati ambientali e le agromafie <p>In una seconda fase sono stati creati i questionari per la rilevazione diretta della percezione del fenomeno</p>



			criminale sul territorio, somministrati sia in presenza che attraverso modalità remota e del tutto anonima, raccogliendo 123 risultati poi riportati nell'elaborato finale
Febbraio Marzo 2022	Formazione dipendenti pubblici	X	Coordinamento e Formazione seminariale nel coinvolgimento della P.A. e dipendenti comunali. Causa restrizioni COVID 19 ed impossibilità di raggruppare nelle stesse date più dipendenti, sono state prodotte videolezioni e in fase di follow-up saranno approfonditi gli argomenti che maggiormente hanno suscitato interesse. Difatti, la pandemia è sempre stata diffusa sul territorio, ed in particolare sui Municipi che sono stati interessati direttamente e/o a supporto dell'emergenza, e la diffusione covid si è acuita nel Salento a partire da gennaio sino a marzo 2022, bloccando spesso completamente i Comuni.

12) Metodologie e strumenti partecipativi

(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo)

Le metodologie attuate sono della progettazione partecipata ed, in particolar modo, sono state utilizzate:

OST – per forum, tavoli, incontri

EASW – di supporto alle giornate sulla legalità, al termine dei cineforum

COSTRUZIONE DI SCENARI- per azioni laboratoriali (Teatro Sociale e di Comunità I e II con Scrittura circolare; Storytelling, racconti di realtà per Cineforum) rivalutare la capacità di immaginare e di far immaginare scenari futuri, realistici, possibili, capaci di far intravedere una realtà diversa, raggiungibile e migliore.

Gestione dei conflitti nell'ambito dei gruppi

GOOP e Search conference per incontri Dipartimento Giurisprudenza – Università di Bari

Ed inoltre:

Formazione della P.A. e dipendenti comunali

Somministrazione di questionari ai dipendenti comunali per indagine su trasparenza-anticorruzione

Indagine quali-quantitativa indiretta

Questionari ed interviste somministrate a giovani, cittadini, amministratori e dipendenti comunali

La diversità delle tecniche utilizzate ha consentito di ottimizzare gli interventi per tipologia di destinatari ed obiettivi specifici: in fase di attuazione delle diverse azioni, le modalità di coinvolgimento dei destinatari diretti e indiretti sono state tarate e calibrate in maniera efficace al



fine di alimentare il processo e la partecipazione attiva.

13) Comunicazione

Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo. Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).

Il progetto ha previsto momenti di comunicazione interna online con modalità sincrona su piattaforma certificata Keymeeting tra i partner al fine di

- aumentare l'efficacia e l'impatto del progetto
- per tener conto delle azioni messe in campo da ciascun partner nel quadro dei rispettivi interventi;
- far nascere nuove opportunità e sinergie tra livello Europeo e locale
- definire le azioni condivise dall'insieme dei territori coinvolti
- coordinare efficacemente le azioni e le iniziative di comunicazione
- facilitare il monitoraggio e la gestione dei rischi
- coinvolgere l'insieme dei territori
- creare coesione tra i partner

E momenti di comunicazione esterna mirati a

- aumentare il coinvolgimento dei beneficiari
- sensibilizzare gli *stakeholder* e la loro partecipazione a conferenze, workshop, iniziative
- raggiungere il pubblico di interesse
- lanciare le basi della disseminazione

utilizzando canali televisivi:

1. https://www.youtube.com/watch?v=qnCYPBeZQ0js&feature=emb_imp_woyt
2. <https://www.trnews.it/2021/08/02/processi-partecipativi-e-cultura-della-legalita-firmato-a-galatone-protocollo-dintesa/329413>

e pubblicazione e diffusione sui canali social del progetto e sul sito del Capofila e dei partner

https://www.facebook.com/reteincomunelegalita/?ref=pages_you_manage

<https://fb.watch/bKRJq1NYfT/>

<http://www.teatrodeiveleni.it/2022/03/02/cineforum-storytelling-digitale-racconti-di-realta/>

1. https://www.youtube.com/watch?v=aaJhqINCFt0&list=PLKpTk95W_G-y6ywsDatAPKB3Rims77L7x&t=7s
2. https://www.youtube.com/watch?v=oaCpH1GHuH0&list=PLKpTk95W_G-y6ywsDatAPKB3Rims77L7x&t=2s



3. https://www.youtube.com/watch?v=l0azQZrhQAE&list=PLKpTk95W_G-y6ywsDatAPKB3Rims77L7x&t=3s
4. https://www.youtube.com/watch?v=qYywg82nlls&list=PLKpTk95W_G-y6ywsDatAPKB3Rims77L7x&t=2s

Il materiale comunicativo realizzato è:

1. Locandine e manifesti che hanno accompagnato le attività e gli eventi
2. Brochure
3. Comunicati Stampa
4. Post su social-media
5. Materiale video e grafico realizzato nelle scuole con il supporto degli esperti del progetto
6. N. 2 video dedicati pubblicati su youtube

(come da materiale allegato)

14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione

fornire una breve descrizione delle modalità di monitoraggio svolto, indicare dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione complessiva, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle eventuali assenze rilevate; fornire impressioni e valutazioni qualitative da parte degli organizzatori del processo partecipativo.

Le attività di monitoraggio hanno seguito il progetto in tutto il suo arco di sviluppo: dalla fase di progettazione a quella di chiusura delle attività. Lo staff di monitoraggio ha messo atto un sistema di monitoraggio e di valutazione in itinere al fine di verificare l'andamento delle attività previste nonché la verifica dei risultati. Tale sistema è stato sviluppato su due momenti complementari: un'azione di monitoraggio circa la conformità (attenzione agli elementi contenuti nel progetto approvato) con una azione più prettamente valutativa; è seguita una azione di monitoraggio qualitativo (attenzione alla qualità e all'efficacia del progetto finalizzata a produrre esiti positivi nell'ambito di riferimento oggetto dell'intervento della raccolta dei dati e delle informazioni di tipo maggiormente qualitativo) si è posta l'obiettivo di:

- assicurare un'informativa ampia e puntuale sulla realizzazione del progetto
- disporre di un quadro conoscitivo organico delle attività realizzate e dei fattori principali che hanno concorso alla realizzazione delle azioni progettuali;
- descrivere le fasi principali dell'intervento con riferimento ai momenti più significativi di impatto

In particolare l'attività di monitoraggio dei risultati dell'intervento, rispetto agli obiettivi formativi attesi, si è articolata in tre fasi:

1. definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori;
2. definizione degli strumenti di rilevazione
3. elaborazione dei dati di monitoraggio;



Come da progetto, sono stati coinvolti gli amministratori e dipendenti delle PA (in particolar modo dei Comuni di Galatone, Seclì), adulti e minori residenti nella Provincia di Lecce, alunni e studenti degli Istituti Comprensivi di Galatone e Seclì

Alla fine del progetto è stato poi realizzato un MONITORAGGIO FINALE sugli obiettivi quali-quantitativi raggiunti rispetto a quanto proposto che sinteticamente hanno illustrato i seguenti risultati rispetto a quanto riportato in fase di proposta:

1) PRELIMINARE, DI COORDINAMENTO, DI PROGETTAZIONE E DI COSTRUZIONE DI METODOLOGIE

- cronoprogramma dell'intero progetto – realizzati 4 cronoprogrammi
- Focus group sulle metodologie attivate e da attivare tra il gruppo di lavoro – 4 focus group
- Controllo su qualità e tempistiche della progettazione grafica – 2 riunioni per definizione logo rete e 2 per strumenti coordinati di comunicazione

2) ANALISI DEL CONTESTO

- N. di questionari somministrati - 123
- risultati statistici quali-quantitativi – n. 1 indagine indiretta e n. 1 indagine diretta
- Grado di condivisione dell'analisi dopo la loro presentazione (anche tramite social) – basso per poco tempo a disposizione; i risultati saranno diffusi in fase di follow-up

3) INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

- N. di articoli pubblicati – n. 6
- N. di azioni partecipative lanciate – n. 15
- N. di questionari somministrati - 123
- N. di partecipanti alle azioni - 450

4) FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO NELLA P.A.

- N. ore di formazione - 10
- N. di partecipanti coinvolti - 15
- N. di questionari somministrati - 57.

5) COSTITUZIONE DELLA RETE IN COMUNE PER LA LEGALITA'

- Atto/i di RETE finale predisposto – n. 1
- N. Comuni Coinvolti – 15 ed in fase di coinvolgimento di ulteriori 15 Comuni
- N. portatori di interesse coinvolti – n. 10

15) Ostacoli superati e questioni aperte

(descrivere brevemente difficoltà e problemi emersi durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)

Le difficoltà riscontrate sono state dettate dall'emergenza epidemiologica COVID-19 in quanto buona parte delle attività progettuali prevedevano il coinvolgimento di giovani e cittadini nonché la formazione e il coinvolgimento della P.A. :

- le scuole hanno ripreso le attività in presenza ad inizio del nuovo anno scolastico ovvero a settembre 2021 e, nonostante una buona ripresa delle stesse in presenza, non sono mancati i casi di positività riscontrati in alcuni istituti della regione e della nostra zona di interesse



per cui si è reso difficoltoso poter agire nell'immediato ed interagire con gli istituti, dirigenti, docenti e alunni; in ogni caso le scuole hanno imposto come vincolo che le attività fossero realizzate classe per classe causa covid, allungando i tempi di coinvolgimento e gli effetti dello stesso.

- il ritorno in ufficio per i dipendenti della P.A. è avvenuto in data 15 ottobre 2021 per cui solo da quella data è stato possibile attuare le azioni che li coinvolgevano; così come nel mese di settembre sono riprese le attività didattiche universitarie per cui, la stessa Università ha dovuto riprogrammare le modalità di svolgimento delle azioni che vedevano coinvolti i docenti. Inoltre, nella Provincia di Lecce la pandemia con OMICRON 2 si è diffusa in maniera molto estesa nei mesi di gennaio-marzo 2022 creando moltissimi problemi nella gestione delle attività formative e di condivisione con i dipendenti della P.A. (spesso interi settori comunali sono risultati chiusi per settimane e quelli che operavano dovevano sopperire alle carenze di personale e alle richieste degli utenti, non potendo di fatto partecipare alle attività formative riprogrammate più volte)

Trattandosi di progetto e di azioni basate sulla partecipazione è apparso di tutta evidenza il ruolo determinante dei soggetti della società civile e la situazione epidemiologica ha di fatto impedito per lungo tempo l'attuarsi delle azioni previste. Tali attività hanno ripreso la programmazione e l'attuazione non appena se ne è verificata la possibilità.

Si sottolinea che la tematica che ha caratterizzato tutto il progetto non può risolversi in un solo intervento, quest'ultimo, seppur concepito per aumentare la sensibilità e la conoscenza della società civile sul fenomeno della criminalità organizzata di stampo mafioso, necessità di un'attenzione capillare da parte di tutti gli attori sociali (istituzioni, cittadinanza, terzo settore,..) al fine di contrastare con la partecipazione attiva e cittadinanza consapevole, la propria responsabilità civica e sociale.

16) Replicabilità e sostenibilità del processo

(spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove).

'Processi partecipativi e cultura della legalità' ha affrontato in maniera decisa e aperta la problematica della presenza sul territorio salentino di una criminalità organizzata, trasformata e contigua alla società; ha investito direttamente le comunità di riferimento iniettando anticorpi sociali efficaci a limitarne la deriva cui si sta andando incontro.

L'iniziativa è entrata anche nelle stanze della P.A. (dove ci si confronta ogni giorno con atti burocratici e dove si attuano scelte e indirizzi che riguardano il territorio) e ha coinvolto in maniera diretta gli amministratori locali ed i dipendenti, rendendoli consapevoli della realtà in cui si opera e



fornendo i primi strumenti per difendersi da situazioni borderline rispetto alla corruzione e concussione

Partendo da un processo orizzontale di coinvolgimento oltre i soliti luoghi comuni utilizzati per raccontare e rappresentare le illegalità, ha costruito, altresì, una Rete secondo quanto indicato dalla recente legge regionale n.14/2019 con l'intento primario di diffondere e divulgare in maniera capillare la cultura della legalità e della partecipazione civile.

La buona riuscita di questo processo partecipativo può costituire un esempio per affrontare una tematica così delicata in maniera allargata ad altra realtà, condividendo modalità di partecipazione qui attuate, con il coinvolgimento diretto degli amministratori e dei cittadini, unita in una rete dinamica e solidale.

17) Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini.

- n. 1 Protocollo di Rete in comune per la legalità
- n. 4 Cortometraggi inediti realizzati nell'ambito del laboratorio ' Storytelling digitale-
racconti di realtà'
- n. 1 Sceneggiatura inedita realizzata nell'ambito del laboratorio ' Scrittura circolare' per
Teatro Sociale di Comunità
- n. 2 video interviste
- n.1 indagini dirette sull'anticorruzione tra i dipendenti e gli amministratori pubblici (Comune Seclì, Comune Galatone)
- n. 1 indagine indiretta del contesto socio-economico-politico locale a supporto della
legalità
- n. 1 spettacolo teatrale per bambini 'EcoCreAbility, il laboratorio a rifiuti ZERO'
- prodotti multimediali realizzati dalle Scuole coinvolte
(come da allegati)



18)Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.

RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)	2.500,00 €	2.500,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI VISITMESSAPIA APS
B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO	4.900,00 €	7.300,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI VISITMESSAPIA APS COMUNE DI GALATONE COMUNE DI SECLI' UNIVERSITA' DI BARI
C. ONERI PER LA FORMAZIONE	1.900,00 €	3.400,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI UNIVERSITA' DI BARI
D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	7.900,00 €	7.700,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI VISITMESSAPIA APS COMUNE DI GALATONE COMUNE DI SECLI'
E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	4.400,00 €	2.800,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI VISITMESSAPIA APS
F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1.200,00 €	1.000,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI
G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	900,00 €	0	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI
H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI	1.300,00 €	300,00 €	Vedere richiesta di variazione datata 22/03/22	TEATRO DEI VELENI
TOTALI	25.000,00 €	25.000,00 €		

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	Eventuali variazioni	risorse impegnate
Costo totale proposta	25.000	100%	//	25.000
Cofinanziamento proponente/partner	5.000	20%	//	5.000
Contributo regionale assegnato	20.000	80%	//	20.000



19) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

In conformità con quanto previsto dall'Avviso

1. Fatture, notule, ricevute
2. Buste Paga per i dipendenti e dichiarazioni imputazione costi
3. Ordini di servizio per i dipendenti
4. Bonifici
5. F24 per ritenute d'acconto e oneri dipendenti
6. Timesheet e relazioni rispetto alle attività svolte dagli esperti
7. Elaborati/prodotti realizzati

20) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale

1. Locandine azioni progettuali
2. Patto Rete in Comune per la legalità
3. Storytelling digitale- racconti di realtà Cineforum,
4. tavole rotonde e Materiale prodotto dalle scuole
5. lab Teatro Sociale e di Comunità I e II
6. Spettacolo EcoCreAbility, il laboratorio a rifiuti ZERO
7. Esiti indagine diretta dipendenti comunali
8. Report incontri su piattaforma Keymeeting
9. Incontri di coordinamento tra partner
10. Indagine indiretta e diretta
11. Comunicazione
12. Videointerviste

San Donato di Lecce (Le), 30 marzo 2022

TEATRO DEI VELENI
Società Cooperativa Sociale a r.l.
Via G. Matteotti n.108
73016 San Cesario di Lecce (Le)
C.F. e P.IVA: 03660740759

